

Relazione Autovalutazione studenti 2015-2016
Commissione Autovalutazione d'Istituto:
Prof.ssa Antonella Annesini, Prof. Bruno Zannini Quirini

- Il questionario “Gli studenti e il Liceo”, formulato dalla Commissione, è stato somministrato a tutti gli studenti, tramite consultazione on-line svolta nel Laboratorio di Informatica della scuola con l’assistenza degli A.T. Daniele Esposito e Adele Di Niro, nei giorni 28 aprile-4 maggio, utilizzando per ciascuna classe, con il consenso dei docenti di Scienze motorie, parte di una delle due ore settimanali di quella disciplina; là dove si sono verificati impedimenti a mettere in atto questo piano, concordato e comunicato a tempo debito con circolare del D.S., si è ricorso alla disponibilità dei docenti dell’Organico di Potenziamento e di altri docenti della scuola che hanno accompagnato i loro studenti a svolgere il questionario in parte di una loro ora di lezione o hanno offerto volontariamente del tempo oltre il loro orario. Con la consueta percentuale di assenti, hanno svolto il questionario **595** studenti su un totale di **669**. Tutti i questionari sono stati come sempre compilati in forma anonima.
- Le domande erano organizzate in sette aree per un totale di 49 domande e offrivano ciascuna quattro opzioni di risposta: “Per nulla”, “Poco”, “Abbastanza”, “Molto”.
- In 27 risposte su 38 ha prevalso un giudizio positivo sull’operato della scuola (le altre domande riguardavano comportamenti e scelte del singolo studente): come già nella precedente consultazione degli studenti (a.s. 2012-2013), le risposte si sono concentrate sull’opzione “Abbastanza” e il giudizio è stato ovviamente considerato positivo quando la somma di “Abbastanza” e “Molto” è stata superiore alla somma di “Per nulla” e “Poco”.
- Quanto ai motivi per cui è stata scelta questa scuola (i ragazzi potevano indicarne anche più di uno) i principali risultano, nell’ordine, la validità dell’offerta formativa (293) e le prospettive che offre (251); piuttosto distanziate la vicinanza a casa (145), la tradizione di famiglia o la scelta dei genitori (112), i docenti che vi insegnano (46): l’ordine e la percentuale sono i medesimi della precedente consultazione.
- L’area relativa all’ambiente scolastico comprendeva nove domande. Particolarmente positive le risposte sui Laboratori, l’uso dei mezzi audio-visivi (incluse le Lavagne interattive), e circa la propria (degli studenti) correttezza nel trattare i beni della scuola. Positivo anche, con prevalenza di “Abbastanza”, il giudizio sull’utilizzazione degli spazi da parte della scuola, sull’arredo, sulla conoscenza da parte dei ragazzi delle misure di sicurezza messe in atto dalla scuola. Negativo il giudizio sulle attrezzature delle palestre. Gli studenti dichiarano inoltre di avere per nulla o poco conoscenza dell’attività del C.I.C (e questo nonostante all’inizio di ogni anno l’informazione venga svolta dal dott. Cimino personalmente in ciascuna classe). Anche per quest’area punti forti e punti deboli sono gli stessi della precedente consultazione.
- Molto numerose le domande della seconda area “Studio e formazione”: ventitré. Gli studenti ritengono che le loro aspettative iniziali circa questo Istituto non siano state deluse (71,8%), che le discipline curriculari forniscano risposte convincenti ai loro interessi (69,8%), che questo indirizzo di studio stia influenzando o abbia influenzato positivamente la loro formazione (80,2%) e che sia utile per la prosecuzione degli stu-

di all'Università (79,7%), che l'impegno da loro dedicato allo studio sia adeguato (lo pensa l'83,1% degli studenti; il 54,5% dichiara di studiare più di quattro ore al giorno, il 31,2% dichiara tre ore, il 14,3% due ore: già nella precedente consultazione differenze tra ginnasio e liceo non erano state riscontrate), che le attività extracurricolari concorrano utilmente alla formazione generale (61,5%), anche se il 74,1% dichiara di parteciparvi poco o per nulla, che le aspettative delle famiglie incidano o abbiano inciso più positivamente (62,9%) che negativamente (27,9%) sul loro impegno; sono per lo più (59,4%) concordi nel riconoscere che le lezioni si svolgono in un clima di rispetto e di fiducia reciproca tra tutti i soggetti coinvolti nella lezione, anche se una maggioranza più ristretta (51,6%) ritiene che i comportamenti scorretti dei compagni siano adeguatamente sanzionati. Quando poi si viene ad esprimere giudizio sui docenti, questi ultimi risultano abbastanza o molto disponibili al dialogo scolastico solo per il 44,5% degli studenti; medesima percentuale (44,2%) pensa che i docenti la informi adeguatamente su tempi e svolgimento del programma, una percentuale di poco inferiore al 50% ritiene che i docenti organizzino un orario interno adeguato (48,9%), e spieghino i criteri di valutazione (47,8%). Percentuali più basse quando si chiede se i docenti varino i metodi didattici e facciano ricorso a modalità diverse rispetto alla lezione frontale (lo pensa il 35,6%), se dedichino tempo ad attività di recupero e potenziamento (lo pensa il 24%), se la programmazione dei compiti a casa e a scuola sia equilibrata nel corso dell'anno scolastico (la ritiene equilibrata solo il 23,3%), mentre il 63,5% pensa che l'impegno di studio richiesto sia eccessivo. Anche qui, da un lato, giudizi positivi e negativi coincidono sostanzialmente con la precedente consultazione; dall'altro, fermo restando che uno spazio per l'autocritica va sempre previsto da tutti, quindi anche dai docenti, i giudizi positivi che gli studenti danno circa il valore formativo degli studi che stanno compiendo in questa scuola (e soprattutto di quelli curricolari) risulta il migliore riconoscimento della validità del lavoro degli insegnanti; lavoro che naturalmente comporta, come parte essenziale del processo formativo, l'assegnazione di compiti e lo svolgimento di verifiche, numerose per ciascuna materia proprio per garantire l'effettiva rispondenza della valutazione complessiva ai risultati raggiunti durante tutto l'anno dal singolo studente. Per quanto riguarda l'uso di strumenti informatici prevale di poco (50,8%) chi dichiara di usarli per nulla o poco, mentre aumenta rispetto alla precedente consultazione chi considera l'effetto di tale uso dannoso per la concentrazione (57,9% rispetto al quasi 50% del 2013).

- Su “Comunicazione e informazioni” più della metà degli studenti dichiara di ascoltare con attenzione la lettura delle circolari e di attivarsi per ottenere ulteriori informazioni se necessario; quasi la metà ritiene di avere sufficienti informazioni sulle attività extracurricolari, mentre solo il 38,4% dichiara di essere informato sulle attività volte a recuperare lacune e insufficienze.
- Anche riguardo al Dirigente Scolastico, come già notato per i docenti, gli studenti vorrebbero trovare maggiore accoglienza alle loro istanze, mentre il 46,9% ritiene che il D.S. svolga una funzione propulsiva e di coordinamento nelle varie attività della scuola.
- In merito agli Organi Collegiali gli studenti partecipano con interesse all'elezione dei rappresentanti di classe (78,6%) e d'Istituto (62,7%) e sono per lo più “abbastanza” soddisfatti del tempo loro assegnato nei consigli di classe (45%; molto il 7,6%) e del ruolo svolto dai loro rappresentanti nel Consiglio d'Istituto (60,1%); l'approvazione maggiore è per l'utilità dell'assemblea mensile (91,5%); solo il 45,8% dichiara di co-

noscere il Regolamento d'Istituto; decisamente negativa (25,9%) la percentuale di chi dichiara di conoscere le funzioni e le attività degli Organi Collegiali.

- Come già in passato, il picco dell'apprezzamento lo raggiunge il personale ATA: i ragazzi sono soddisfatti del servizio di segreteria (68,3%), ancora di più dei collaboratori scolastici (84,3%), entusiasti degli assistenti tecnici di laboratorio (94,2% con 53% di "Molto").

Roma, 16 maggio 2016

La Commissione

Prof.ssa Antonella Annesini:.....

Prof. Bruno Zannini Quirini:.....